

PDTA

PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI E ASSISTENZIALI PER PATOLOGIE RESPIRATORIE CRONICHE



A I P O
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PNEUMOLOGI
OSPEDALIERI



Sotto l'Egida di:

DIPARTIMENTO
PER I RAPPORTI
ISTITUZIONALI
E LE POLITICHE
SANITARIE IN
PNEUMOLOGIA

**Giornate
di formazione
per conoscere, costruire,
implementare e monitorare
i PDTA**

Milano

26-27 Ottobre 2018

CENTRO DI
FORMAZIONE
AVANZATA E
SIMULAZIONE
CeFA'S

RAZIONALE

I percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA) rappresentano uno strumento indispensabile di clinical governance per ridurre l'inappropriatezza clinica ed organizzativa. L'efficacia dei PDTA, tuttavia, è fortemente condizionata dal metodo di produzione e richiede strategie di implementazione e monitoraggio contesto-dipendenti. La complessità di un sistema come quello sanitario può creare condizioni favorevoli alla variabilità, i difetti di congruità, di continuità ed scarsa integrazione nella cura, tutte condizioni che facilitano la possibilità di errore. Si è abituati ad un'analisi per "funzioni", che, nel mondo sanitario, corrisponde per lo più ad un'analisi per "struttura" (SOC/UO) alla quale si attribuisce la responsabilità clinica ed organizzativa dello specifico momento clinico. Si può giungere al paradosso di ottenere un raggiungimento pieno della "qualità" all'interno della struttura e l'inefficienza del Sistema globale. La stesura di un PDTA, doverosamente contestualizzato in ogni realtà, deve rispondere a requisiti metodologici ben definiti per permettere un confronto oggettivo tra Aziende, tra Presidi e tra Strutture che trattano la stessa patologia, sia in termini di risultati che di risorse impiegate.

Venerino Poletti, Fausto De Michele

FACULTY

*Fausto De Michele, Napoli
Marco Dottorini, Perugia
Franco Falcone, Bologna
Sergio Alfonso Harari, Milano
Luca Pinto, Milano
Venerino Poletti, Forlì - Aarhus - DK
Gian Galeazzo Riario Sforza, Milano
Adriano Vaghi, Garbagnate M.se (MI)
Michele Vitacca, Brescia*

COSA SONO I PDTA

PDTA è l'acronimo di "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale". Il PDTA è lo strumento Istituzionale deputato al governo dei processi sanitari.

La sua natura e il suo significato sono esplicabili analizzandone il nome stesso.

Per "percorso" si intende sia l'iter del paziente, dal suo primo contatto con il Sistema Sanitario Nazionale al trattamento terapeutico dopo la diagnosi, sia l'iter organizzativo, ovvero le fasi e le procedure di presa in carico del paziente.

Per "diagnostico, terapeutico e assistenziale" si intende la presa in carico totale dell'assistito, insieme a tutti quegli interventi multiprofessionali e multidisciplinari che ne conseguono.

I PDTA rappresentano quindi dei modelli specifici per un territorio che contestualizzano le Linee Guida rispetto all'organizzazione di una azienda sanitaria/regione, tenendo conto, in analisi, delle risorse disponibili e garantendo i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) emanati dal Governo.

Come è facile comprendere da quanto detto, la parola magica che rende i PDTA uno strumento di amministrazione sanitaria così importante è indubbiamente la "contestualizzazione".

Grazie a questa qualità infatti si evidenzia il miglior percorso realizzabile all'interno di quella organizzazione sanitaria in riferimento alla specifica condizione clinica.

I PDTA sono documenti di servizio sanitario ed assumono alcune caratteristiche precise:

- Uniformità delle prestazioni erogate;
- Riproducibilità delle azioni e dei percorsi;
- Riduzione massima del rischio di evento straordinario;
- Condivisione di informazioni tra Unità Operative;
- Omogeneità di ruolo e corretta interpretazione
- Obbligo di confronto interprofessionale.

Infine i PDTA sono una potenziale arma di valorizzazione e difesa della specialità nel momento in cui definiscono quali siano i professionisti accreditati a svolgere quella determinata funzione in relazione a competenze non solo dichiarate ma effettivamente esercitate.

Questo è il motivo per il quale nel programma della Scuola Quadri AIPO si è deciso di avviare una attività di formazione specifica sulla corretta metodologia di stesura di un PDTA con un target, in questa prima fase, costituito da una parte dai vertici delle Sezioni Regionali e dei Gruppi di Studio, dall'altra da giovani pneumologi per i quali accostarsi a strumenti di politica sanitaria dovrebbe essere parte integrante della formazione di Specialisti Pneumologi.



VENERDI' 26 OTTOBRE

10.30-11.00 Inaugurazione del Corso
Presentazione del Corso

V. Poletti
F. De Michele

PARTE TEORICA 11.00-14.30

11.00-11.30 **Il contesto normativo:** la legislazione e
l'interesse della specialità. La Legge Balduzzi e
la Legge Gelli

M. Dottorini

11.30-12.00 **Il Piano nazionale delle Cronicità.**

Il ruolo dei PDTA nella sua applicazione

F. Falcone

12.00-12.30 **I modelli organizzativi del SSN:** l'ospedale
per intensità di cure: punti di forza e punti di debolezza

A. Vaghi

12.30-13.00 IL PDTA come strumento di politica
sanitaria in pneumologia e il rapporto con il SNLG

L. Pinto

13.00-14.00 *Light Lunch*

14.00-14.30 La terapia broncodilatatrice nella BPCO

A. Vaghi

VENERDI' 26 OTTOBRE

PARTE TEORICA 14.30-15.00

14.30-15.00 Istruzioni per l'uso: metodologia per la stesura di un PDTA *F. De Michele*

- Definizione delle priorità
- Costituzione del gruppo di lavoro
- Analisi e mappatura del percorso esistente
- Ricerca, valutazione e selezione della linea guida di riferimento
- Identificazione degli ostacoli locali all'applicazione delle raccomandazioni cliniche
- Adattamento locale delle raccomandazioni cliniche
- Stesura del percorso assistenziale: procedure (how), professionisti (who), setting (where), timing (when)

PARTE PRATICA 15.00-19.30

Esercitazione in piccoli gruppi (6 gruppi di lavoro su Base Regionale) per la stesura di un PDTA su BPCO (2 gruppi), ASMA (2 gruppi) e OSA (2 gruppi)

Tutors: F. De Michele, M. Dottorini, F. Falcone, S. A. Harari, V. Poletti, A. Vaghi

15.00-16.30 I parte

16.30-17.00 *Coffee Break*

17.00-19.30 II parte

19.30 Sintesi della giornata



SABATO 27 OTTOBRE

PREMESSE E MODALITÀ

PARTE PRATICA 08.30-16.30

- 08.30-10.30 Dibattito confronto guidato da esperti:
F. De Michele, F. Falcone, V. Poletti, A. Vaghi
Presentazione, discussione e confronto sui PDTA prodotti
dai 2 gruppi di lavoro sull'OSA
- 10.30-12.30 Dibattito confronto guidato da esperti:
F. De Michele, F. Falcone, V. Poletti, A. Vaghi
Presentazione, discussione e confronto sui PDTA prodotti
dai 2 gruppi di lavoro sulla BPCO
- 12.30-13.30 I PDTA attivati o da attivare in Lombardia
F. De Michele, F. Falcone
- IPF *S. A. Harari*
 - BPCO/Riabilitazione *M. Vitacca*
 - OSA/ASMA *G. G. Riario Sforza*
- Discussione sui temi trattati
- 13.30-14.30 *Light Lunch*
- 14.30-16.30 Dibattito confronto guidato da esperti:
F. De Michele, F. Falcone, V. Poletti, A. Vaghi
Presentazione, discussione e confronto sui PDTA prodotti
dai 2 gruppi di lavoro sull'ASMA
- 16.30 Conclusioni e take home messages
- Questionario di valutazione ECM

SELEZIONE

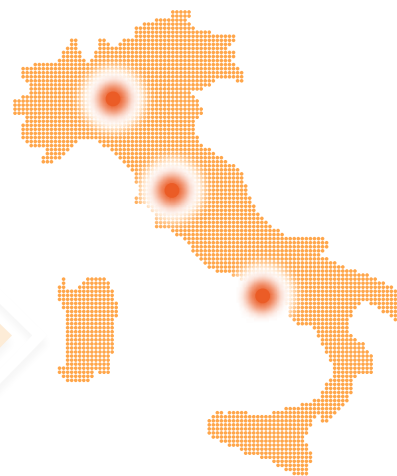
L'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri, sotto il coordinamento del Dipartimento per i Rapporti Istituzionali e le Politiche Sanitarie in Pneumologia e la Scuola di Formazione Permanente in Pneumologia, sviluppa e programma un Corso di formazione Nazionale dedicato a 90 partecipanti selezionati in base ai seguenti criteri:

- Responsabili di strutture complesse e semplici di Pneumologia
- Presidenti delle Sezioni Regionali AIPO
- Responsabili dei Gruppi di Studio AIPO
- Giovani Pneumologi

Suddivisi in 3 eventi a cui parteciperanno 30 discenti ad evento.

Sedi e date:

- 1° EVENTO - MILANO, Centro di Formazione Avanzata e Simulazione (CeFAeS) - 26/27 Ottobre 2018
2° EVENTO - NAPOLI, Hotel Royal Continental - 16/17 Novembre 2018
3° EVENTO - FIRENZE, Hotel Albani - 14/15 Dicembre 2018



A I P OASSOCIAZIONE
ITALIANA
PNEUMOLOGI
OSPEDALIERI

PROVIDER NAZIONALE n°5079

SOCIETÀ SCIENTIFICA CERTIFICATA UNI EN ISO 9001:2015
PER LA PROGETTAZIONE, GESTIONE ED EROGAZIONE DI
EVENTI FORMATIVI E CONGRESSI NELL'AMBITO SANITARIO
E NELL'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA (IAF37)

Certificato TÜV Italia N. 501004504 - Rev.007

AIPO DICHIARA CHE LE ATTIVITÀ ECM SONO SVOLTE IN MANIERA AUTONOMA ASSUMENDOSI LA RESPONSABILITÀ
DEI CONTENUTI FORMATIVI, DELLA QUALITÀ SCIENTIFICA E DELLA CORRETTEZZA ETICA DI DETTE ATTIVITÀ ■**RESPONSABILI SCIENTIFICI***Fausto De Michele*Direttore U.O.C. Pneumologia e Fisiopatologia Respiratoria
A.O. di Rilievo Nazionale "A. Cardarelli", Napoli*Venerino Poletti*
Presidente AIPODirettore Dipartimento di Malattie dell'Apparato Respiratorio e del Torace
AUSL della Romagna - Ospedale G.B. Morgagni - L. Pierantoni, Forlì
Department of Respiratory Diseases and Allergy - Aarhus University Hospital - DK*Adriano Vaghi*
Presidente Eletto AIPODirettore Dipartimento Medicina e Riabilitazione e U.O.C. Pneumologia
ASST Rhodense - P.O. di Garbagnate Milanese
Garbagnate Milanese (MI)**SEDE CONGRESSUALE**Centro di Formazione Avanzata e Simulazione (CeFAeS)
Via Antonio da Recanate, 2 - 6° piano - 20124 Milano**EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA**Eventi inseriti nel Piano Formativo AIPO 2018 - Provider 5079
Codice ID: 236560Obiettivo formativo 2: Linee guida - Protocolli - Procedure
Numero partecipanti: 30
Crediti assegnati: 18,6

Figura professionale: Medico Chirurgo

Disciplina accreditata: Malattie dell'Apparato Respiratorio

*Ai fini dell'attestazione dei crediti formativi ECM è necessaria la presenza dei partecipanti
effettiva del 90% rispetto alla durata complessiva dell'evento formativo***SEGRETERIA ORGANIZZATIVA****A I P O**
RICERCHE Via Antonio da Recanate, 2 - 20124 MILANO
Tel. +39 02 36590350 r.a. - Fax +39 02 67382337
segreteria@aiporicerche.it
www.aiporicerche.it aiponetDal 2004 al servizio della Pneumologia Italiana
aiposegreteria@aiporicerche.it
www.aiponet.itseguici su   

Evento realizzato grazie al contributo volontario non vincolante di

GUIDOTTI  MALESCI